

Cup spinetoli - Animazione teatrale

Prof. Maurizio Boldrini

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: L-ART/05

metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

Altro

obiettivi formativi:

Fornire agli studenti le tappe di un percorso elaborativo per l'animazione teatrale, che possa essere applicativo in diversi ambiti pedagogici e relazionali.

prerequisiti:

programma del corso:

Esemplificazioni storiche e strategie dell'animazione teatrale.

Elementi di antropologia culturale applicata.

Materiali e strumenti dell'animazione teatrale.

Errore e revisione nella parola letta, detta, scritta.

Artefatti pre-espressivi.

Atto, movimento, azione.

Sequenza espressiva.

Musica e azione corporea.

Musica e azione vocale.

Concertazione vocale e corporea.

Operazioni testuali.

Partiture corporee.

Dalla scrittura corporea alla riscrittura testuale.

De-generazione dei codici linguistici ed espressivi.

Organizzazione dei materiali.

Esemplificazioni audiovisive.

Esercitazioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Boldrini, G. Prosperi, *Enciclopedia per l'attore finito*, Bulzoni Editore, 2003, 88
2. (A) M. Boldrini, *La voce recitante*, Bulzoni Editore, 1994, 95

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Prima e dopo l'orario di lezione

e-mail:

maurizioblodrini@yahoo.it

Cup spinetoli - Didattica generale-modulo a

Prof. Piero Crispiani

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/03

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Riflettere sulle questioni epistemologiche della didattica generale.
Conoscere i diversi scenari teorici e le diverse strategie didattiche.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Lo statuto epistemologico della didattica.
Cognitivismo e complessità.
Didattica per concetti.
Didattica come teoria della cultura.
Le mappe concettuali.
La metacognizione.
L'autoregolazione.
Cooperative learning.
Didattica narrativa.
Il mentalismo e la teoria della mente.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Crispiani, *Didattica cognitivista*, Armando, 2004,
2. (C) P. Crispiani - C.Giaconi, *Hermes 2010. Glossario pedagogico professionale*, Junior, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Al termine della lezione

e-mail:

crispiani@unimc.it

Cup spinetoli Didattica generale-modulo b

Prof.ssa Catia Giaconi

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/03

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Riflettere su questioni epistemologiche in riferimento alla didattica.
Orientarsi nel complesso scenario del costruttivismo.
Approfondire strumenti di osservazione e procedure metacognitive in riferimento agli stili cognitivi.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Didattica ed epistemologia.
Epistemologia della complessità.
Il costruttivismo: una rassegna provvisoria e dinamica.
Le vie del costruttivismo.
Gli stili cognitivi: posizioni teoriche
Gli stili cognitivi e la metacognizione.
Profilo cognitivo individuale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C.Giaconi, *Le vie del costruttivismo*, Armando, 2008,
2. (A) C. Giaconi, *Didattica e stili cognitivi*, Junior, 2004,
3. (C) P.Crispiani - C.Giaconi, *Hermes 2010. Glossario Pedagogico Professionale*, Junior, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

al termine della lezione

e-mail:

c.giaconi@unimc.it

Cup spinetoli -Filosofia teoretica

Prof. Sergio pasquale Labate

corso di laurea: SEF
ore complessive: 60

classe: L-19
CFU: 10

mutuazione: nessuna
SSD: M-FIL/01

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Introdurre alla filosofia attraverso il passaggio dal paradigma ottico al paradigma dell'ascolto, con particolare attenzione alla proposta antropologica di A. Heschel.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

il corso si propone di introdurre alla filosofia attraverso la rilettura dei maggiori nuclei contemporanei nel segno di un passaggio paradigmatico: dal paradigma ottico al paradigma dell'ascolto. Questa configurazione di passaggio permette così di ripensare lo sfondo antropologico proprio della filosofia, attraverso in particolare l'aiuto di A. Heschel.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Mancini, *L'ascolto come radice. Teoria dialogica della verità*, ESI, 2009,
2. (A) A. Heschel, *Chi è l'uomo?*, SE, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Prima e dopo le lezioni

e-mail:

sergiolabate@unimc.it

Cup spinetoli - Geografia culturale

Prof. Enrico domenico giovanni Nicosia

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: M-GGR/01

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

Nel corso del XX secolo la Geografia culturale ha acquisito una tale rilevanza tra le geografie, al punto che alcuni studiosi la identificano con la Geografia. Nel nostro corso tenteremo di analizzare alcuni aspetti della cultura materiale e immateriale. Le domande cui si cercherà di dare risposta sono le seguenti quali sono i fenomeni culturali? Dove sono ubicati? Come interpretare i segni dell'azione dell'uomo (e quindi della sua cultura) sul territorio? Le diversità culturali.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Geografia urbana il geografo . e la città, la popolazione urbana, l'ambiente urbano, la forma della città, il rango delle città, mappe di città
. Geografia culturale le origini della geografia culturale, territori e cultura, geografia e religione, alimentazione e territorio, Mediterraneo ed Europa tratti unificanti tra cultura e civiltà, l'uomo al centro, le donne e lo spazio
. Geografia e cartografia le carte nell'età classica, il Medioevo "età oscura" della cartografia, cartografia e scoperte geografiche, la cartografia topografica e corografica, cartografia e innovazione tecnologica, Gis
. Geografia del paesaggio concetto di paesaggio, paesaggio geografico, paesaggio agrario, protezione e pianificazione del paesaggio
. Geografia sociale le abitazioni, geografia delle povertà, geografia e disuguaglianze, geografia e salute
. Geografia politica, Geografia e comunicazione, Spazio e società

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Giovannini, S. Torresani, *Geografie*, Mondadori, 2004, TUTTO
2. (A) A. Longo, S. Cannizzaro, *Media e territorio. Reti di comunicazione e divario digitale*, Eum, 2008, TUTTO
3. (C) L. Mercatanti (a cura di), *Percorsi di Geografia tra cultura, società, e turismo*, Patròn, 2009, Patròn, 2009, Parte seconda

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Dopo lo svolgimento delle lezioni.

e-mail:

enicosa@unict.it

Cup spinetoli - Introduzione alla lettura del testo letterario

Prof. Marco Dondero

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: L-FIL-LET/10

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti i primi strumenti per analizzare un'opera letteraria italiana o straniera, in versi o in prosa.

prerequisiti:

Conoscenza, a livello scolastico, della letteratura italiana.

programma del corso:

Il corso verterà sui principali metodi di analisi del testo letterario (filologia, stilistica, critica tematica, critica psicanalitica, ecc.), e sui rapporti fra i testi e i moderni mezzi di comunicazione di massa. Le informazioni teoriche saranno accompagnate da letture ravvicinate di testi italiani e stranieri, in prosa e in versi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Ceserani, *Guida breve allo studio della letteratura*, Laterza, 2003,
2. (A) S. Cortellazzo, D. Tomasi, *Letteratura e cinema*, Laterza, 1998,
3. (A) M. Dondero (a cura di), *Scrittori e giornalismo. Sondaggi sul Novecento letterario italiano, Nuova ed.*, EUM, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: studio del volume di Ceserani (con particolare attenzione alle analisi dei testi) e di uno a scelta fra i volumi di Cortellazzo-Tomasi e Dondero.

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: studio di tutti i testi.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni.

e-mail:

marco.dondero@unimc.it

Cup spinetoli - Istituzioni di diritto pubblico

Prof. Giancarlo Caporali

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: IUS/09

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Scritto

obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire una buona conoscenza delle Istituzioni di Diritto Pubblico in particolare approfondendo le nozioni di base quali quelle di norma giuridica, Stato, fonti del diritto, forme di Stato, forme di governo, organi costituzionali. L'analisi dei singoli istituti sarà condotta facendo uno specifico riferimento a quanto contenuto nella Costituzione.

prerequisiti:

Lettura della Costituzione.

programma del corso:

Norme giuridiche - Ordinamento giuridico - Stato - Organi, poteri e atti pubblici - Forme di Stato - Forme di governo - Fonti del diritto - Criteri di risoluzione delle antinomie - Principio di legalità e riserva di legge - Costituzione - Leggi ed atti equiparati - Fonti subordinate alla legge - Principio liberale, democratico e sociale - Principio di eguaglianza - Diritti fondamentali e garanzie - Corpo elettorale e referendario - Democrazia diretta ed indiretta - Parlamento - Struttura delle Camere - Procedimenti parlamentari - Presidente della Repubblica - Governo della Repubblica - Attribuzioni governative - Pubbliche amministrazioni - Personale amministrativo - Apparati pubblici - Attività amministrative - Corte costituzionale - Ordinamento internazionale e comunitario.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. MAZZIOTTI DI CELSO - G.M. SALERNO, *Manuale di diritto costituzionale*, CEDAM, 2005, Capp. I, II, III, V, VI, VII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XX, XXI
2. (C) G. CAPORALI, *Il Presidente della Repubblica e l'emanazione degli atti con forza di legge*, Giappichelli, 1998,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Prima e/o dopo le lezioni.

e-mail:

giancarlocaporali@hotmail.com

Cup spinetoli - Laboratorio informatico

Prof. Giuseppe Alessandri

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: INF/01

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire conoscenze, teoriche e pratiche, fondamentali dell'Informatica attraverso il loro utilizzo in possibili settori applicativi.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Modulo 1 - La rete.
La rete Internet: struttura, principali servizi.

Modulo 2 - Web 2.0.
Le nuove frontiere del web partecipativo.
Principali applicazioni del web 2.0 e loro utilizzo.

Modulo 3 - Testi e ipertesti
Struttura ipertestuale.
Costruzione di ipertesti: progettazione e realizzazione.
Creazione di animazioni utilizzando Flash.

Modulo 4 - Online e-learning.
Modelli piattaforme per l'online e-learning.
Learning object.
Realizzazione di Learning object attraverso tool autore.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni.

e-mail:

g.alessandri@unimc.it

CUP SPINETOLI - LEGISLAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI

Prof. Giancarlo Caporali

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: IUS/09

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Scritto

obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente ad una buona conoscenza del Welfare State dalle sue origini ai giorni nostri. I profili storici del Welfare State emergeranno da una disamina comparatistica relativa ai modelli di Welfare State che si sono progressivamente affermati negli Stati dei maggiori paesi industrializzati. Notevole rilievo sarà altresì dato al conseguimento di una buona conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano in materia Stato sociale.

prerequisiti:

Lettura della Costituzione vigente con riferimento specifico ai c.d. diritti sociali.

programma del corso:

Il Welfare State - I modelli di Welfare State - Brevi cenni storici sul Welfare State in Europa - I diritti sociali nella rivoluzione francese - Lo stato sociale in Italia dall'Unità al fascismo - Assistenza e beneficenza pubblica nel periodo fascista - Il processo di pubblicizzazione dell'assistenza e beneficenza pubblica - Costituzione e Stato sociale - I principi dello Stato sociale - I diritti sociali - La ripartizione delle competenze normative tra Stato e Regione - L'evoluzione della materia e la riforma costituzionale del 2001 - La legge quadro sui servizi sociali - Il terzo settore: il volontariato e le cooperative sociali - Il rapporto tra pubblico e privato - Il rapporto Stato-Regioni dopo la riforma della Costituzione - La normativa statale in materia ed alcuni cenni alla normativa della Regione Marche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. MAZZIOTTI DI CELSO, *Lo spirito del diritto sociale nelle costituzioni e nelle leggi della Francia rivoluzionaria*, Sconosciuto, 1954,
2. (A) M. MAZZIOTTI DI CELSO - G.M. SALERNO, *Manuale di diritto costituzionale*, CEDAM, 2005, pp. 383-418
3. (A) A. SIMONCINI - E. LONGO, *Servizi sociali in Il diritto amministrativo dopo le riforme istituzionali (a cura di G. Corso e F. Lopilato)*, Sconosciuto, 2005, pp. 207-259
4. (A) F. GABOARDI, *Il diritto amministrativo dei servizi sociali*, Carocci, 2003, pp. 22-43; 47-83; 137-150
5. (A) P. OLIVELLI (a cura di), *La disciplina giuridica del volontariato e delle cooperative sociali*, Casa editrice Nuove ricerche, 1995, pp. 19-45; 93-114
6. (A) M.T.P. CAPUTI JAMBRENGHI, *Profili dell'organizzazione pubblica del volontariato*, Giuffrè, 1995, pp. 13-130

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Da definire

e-mail:

giancarloaporali@hotmail.com

Cup spinetoli -Lingua e traduzione inglese (ulteriore lingua a scelta)

Prof.ssa Gloria Alpini

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: L-LIN/12

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia
Altro

Inglese

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di stimolare una riflessione critica sulla letteratura fantastica per l'infanzia per determinare se i testi per bambine/i sono innocui o perniciosi.

prerequisiti:

Conoscenza elementare delle basi grammaticali, fonetiche e sintattiche della lingua inglese; adeguata capacità di comprensione (all'ascolto e alla lettura) dei film e della prosa inglese moderna (English Language Level: A2-B1).

programma del corso:

The course is structured into three major parts: Introduction to Twentieth Century Fantastic Literature and Cinema, English Grammar and Phonetics.

- Language Test (auto-valutativo).
- Introduction to Twentieth Century Fantastic Literature and Cinema: from Victorian fairy tales to post-modern short stories.
- A case study: Mary Wollstonecraft and the French Revolution.
- Films:
- Visione del film: Neil Jordan's *The Company of Wolves* (1984), film script by A. Carter. Changing women's roles in fairy tales.
- Visione del film: *Yentl* (1983), adapted from Nobel Prize-winning author Isaac Bashevis Singer's short story *Yentl, The Yeshiva Boy*. Changing women's role in Education.
- *The Bloody Chamber and Other Stories* by Angela Carter: parody and transformation of classic fairy tales.
- Listening to a lecture and note taking. Learning strategies.
- Focus on one story: Carter's "The Company of Wolves".
- Compare and contrast "Little Red Riding Hood" with "The Company of Wolves" or compare and contrast Charles Perrault's "Bluebeard" with "The Bloody Chamber".
- Women's role in fairy tales and attempts at changing our collective imaginary.
- Fantasy literature versus Fantastic literature.
- Narrative strategies of defamiliarization.
- The culture industry: *Pretty Woman*. A remake of Cinderella's story. Compare and contrast with Neil Jordan's film version: *The Company of Wolves* (film script by A. Carter).
- Grammar in con-text
- "The Company of Wolves" or "The Bloody Chamber": Identifying the use of tenses.
- Tenses: present perfect continuous, simple passive, past perfect.
- Conditional tenses: if-clauses (second and third type).
- Identifying pronouns and relative pronouns.
- Identifying the use of Reported speech.
- Identifying the use of Relative clauses.
- Prova intermedia.
- Translation of texts.
- Identifying the use of linking expressions.
- Modal verbs (possibility/uncertainty, advice/suggestion).

- Textual analysis of selected passages.
- Metaphors, Alliteration and Assonance.
- Describing characters.
- Describing a literary style.
- Introduction to Phonetics: a pronunciation course to recognise and produce English sound. Sounds, stress and intonation are important for successful communication in English. A systematic practice of English pronunciation, stress and intonation through a wide variety of exercises and activities. Practising the skills needed to communicate in real life. Listening to practice material on cassettes designed for use in class.
- Phonetics: Section: A and B. Vocabulary. Vowels: [i], [i:], etc.
- Three different ways of pronouncing past tense: 'ed'.
- Prova finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mary Wollstonecraft, *Storie originali di vita vera*, Aras Edizioni, 2009, Capp. da 1 a 3
2. (A) Angela Carter, *"The Company of Wolves" and "The Bloody Chamber" in The Bloody Chamber and Other Stories*, Vintage, 1998, Entrambi i racconti
3. (C) Gloria ALPINI, *Translating Social Action Texts*, Aras Edizioni, 2009, Capp. da 1 a 4
4. (A) Gloria ALPINI, *The Female Fantastic*, Aras Edizioni, 2009, Capp. 1, 2 e Concluding Remarks
5. (A) Gloria ALPINI, *Re-writing European Folk and Fairy Tales: Transformations of Our Collective Imaginary by Angela Carter and Paola Capriolo*, EUM, 2004, Tutto (Dispense disponibili in Facoltà e on-line)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Dopo ciascuna lezione, in aula.

e-mail:

gloria.alpini@unimc.it

Cup spinetoli - Lingua e traduzione Inglese

DA DEFINIRE

corso di laurea: SEF
ore complessive: 60

classe: L-19
CFU: 10

mutuazione: nessuna
SSD: L-LIN/12

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari
Altro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia
Altro

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

e-mail:

Cup spinetoli - Lingua e traduzione spagnola (ulteriore lingua a scelta)

Prof.ssa Sabrina Valentini

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: L-LIN/07

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

spagnolo

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la verifica/valutazione:

spagnolo

obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è il raggiungimento del livello B1 secondo il Quadro di riferimento europeo, in particolar modo si propone il consolidamento delle competenze di base della lingua spagnola, di promuovere la capacità di comprensione, espressione e traduzione di testi da e verso lo spagnolo.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua spagnola al livello A2 del Quadro di riferimento europeo delle lingue.

programma del corso:

LINGUA: Uso dell'imperfetto. Uso del passato remoto. Uso del futuro indicativo. Coniugazione ed uso del condizionale. Coniugazione ed uso del presente congiuntivo. Imperfetto congiuntivo: uso della forma in -ra. Forma passiva: coniugazione ed uso. Verbi irregolari: verbi dittongati, verbi con variazioni ortografiche, di alternanza vocalica, con gutturazione, con Y eufonica. Preposizioni composte. Por e para. Perifrasi verbale dell'infinito. Uso di haber que - tener que - haber de - deber - deber de. Tutti gli argomenti sopra citati verranno approfonditi con esercitazioni e traduzione di brani di attualità e di cultura spagnola da e verso lo spagnolo. Lettura e traduzione dei seguenti brani di cultura spagnola tratti dal testo *Imágenes de España y de las culturas hispánicas*:

- España, un país de contrastes geográficos
- La mujer en la sociedad española
- Hábitos, actitudes y problemas de la sociedad española
- El reto de la educación
- Las lenguas de España: español, catalán, gallego y vasco
- El hispanismo
- El cine y los medios de comunicación social
- La internacionalización de la música española
- El folclore
- La gastronomía

Esercizi scritti di comprensione relativi ai brani sopra-citati

TRADUZIONE: Storia della traduzione e teoria della traduzione con particolare riferimento alla traduzione poetica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) M. FINASSI PAROLO, G. GIOVANNETTI MUÑOZ, *Gramática de español para italianos*, Petrini Editore, 2007,
2. (C) R.TAMAMES, S. QUESADA, *Imágenes de España, panorama de la formación de España y de las culturas hispánicas*, Edelsa, 2001,
3. (C) G. MOUNIN, *Teoria e storia della traduzione*, Piccola Biblioteca Einaudi, 1965, I capitoli da studiare verranno indicati nel corso delle lezioni
4. (C) S. BASSNET, *La traduzione. Teorie e pratica*, Bompiani, 1993, I capitoli da studiare verranno indicati nel corso delle lezioni
5. (C) S. VALENTINI, *'Los cálices vacíos' di Delmira Agustini. Proposta di traduzione*, Quaderni di Filologia e Lingue Romanze, Terza serie n. 22, 2007, pp. 163-204

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriore materiale verrà fornito dalla docente in fotocopia

orario di ricevimento:

prima dell'inizio delle lezioni

e-mail:

sabri14@alice.it

Cup spinetoli - Lingua e traduzione spagnola

Prof.ssa Sabrina Valentini

corso di laurea: SEF
ore complessive: 60

classe: L-19
CFU: 10

mutuazione: nessuna
SSD: L-LIN/07

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

spagnolo

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la verifica/valutazione:

spagnolo

obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è l'acquisizione delle competenze di base della lingua spagnola, con particolare riferimento alla capacità di comprensione, espressione e traduzione di testi in lingua spagnola di difficoltà iniziale.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua italiana

programma del corso:

LINGUA: Alfabeto, pronuncia, accenti. Pronomi personali soggetto. Coniugazione ed uso del presente indicativo dei verbi regolari. Infinito, participio e gerundio dei verbi regolari. Coniugazione ed uso dell'imperfetto dei verbi regolari. Articoli determinativi ed indeterminativi. Sostantivi: genere e numero. Preposizioni. Coniugazione del passato remoto dei verbi regolari. Aggettivi: genere e numero. Uso e coniugazione di ser ed estar. Verbi ausiliari: haber - tener. Coniugazione del futuro indicativo dei verbi regolari. Coniugazione del condizionale. Coniugazione del congiuntivo. Accusativo di persona. Omissione della preposizione A. Aggettivi e pronomi dimostrativi. Aggettivi e pronomi possessivi. Aggettivi e pronomi indefiniti. Numeri: ordinali e cardinali. Avverbi di modo - tempo - quantità - luogo. Coniugazione in tutti i tempi dell'indicativo dei verbi irregolari più comuni che saranno indicati nel corso delle lezioni. Tutti gli argomenti sopra esposti verranno approfonditi attraverso la lettura e la traduzione, dallo spagnolo all'italiano, di brani di attualità e di cultura spagnola.

TRADUZIONE: Panorama di storia della traduzione, della teoria della traduzione e delle problematiche relative alla pratica della traduzione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) M. FINASSI PAROLO, G. GIOVANNETTI MUÑOZ, *Gramática de español para italianos*, Petrini Editore, 2007,
2. (C) G. MOUNIN, *Teoria e storia della traduzione*, Piccola Biblioteca Einaudi, 1965, I capitoli da studiare verranno indicati nel corso delle lezioni

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriore materiale verrà fornito dalla docente in fotocopia.

orario di ricevimento:

Prima delle lezioni

e-mail:

sabri14@alice.it

Cup spinetoli - Metodologie dell'animazione socio-educativa

Prof.ssa Martina Paciaroni

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/03

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del gioco e dell'animazione nell'attività didattica; alla conoscenza dei principali contesti dell'agire animativo; alla conoscenza dei principali metodi, tecniche, strategie dell'animazione.

prerequisiti:

Nessun requisito

programma del corso:

Il corso intende fornire un'introduzione di carattere generale, volta a delineare il panorama teorico all'animazione, analizzandone quindi i principali aspetti: i contesti, i metodi, le tecniche, le strategie. La seconda parte del corso analizza nuove modalità ludico-animative centrate sulle tecnologie, focalizzandosi in particolare su alcune prospettive innovative relative alla didattica ludica. Viene inoltre preso in considerazione il contesto museale come spazio ludico, nelle sue diverse forme e proposte.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) De Rossi M., *Didattica dell'animazione. Contesti, metodi, tecniche*, Carocci, 2008, pp. 11-195
2. (A) Paciaroni M., *Gioco, virtualità, simulazione.*, Eum, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 FU per non frequentanti

I testi adottati vanno integrati con lo studio del seguente testo: Manuzzi P., *Pedagogia del gioco e dell'animazione*, Guerini, Milano, 2002

NB: Ulteriori materiali verranno comunicati durante le lezioni; tutte le indicazioni relative al programma ed ai materiali di studio saranno reperibili nella pagina personale del docente, sul sito di facoltà.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni

e-mail:

martina.paciaroni@unimc.it

Cup spinetoli - Neuropsichiatria infantile

Prof.ssa Patrizia Brunellini

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: MED/39

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto

inglese

obiettivi formativi:

permettere agli studenti di acquisire competenze in ambito neuropsichiatrico

prerequisiti:

conoscenze dell'anatomia del SN e dello sviluppo fisiologico del bambino

programma del corso:

Cenni sullo sviluppo e la neurofisiologia del Sistema Nervoso
Elementi di semeiologia riflessologica del neonato e del lattante
Elementi di neurologia clinica perinatale e loro valore prognostico
Disfunzione, disabilità, handicap
Il processo diagnostico in NPI
Elementi di Neurologia clinica in età evolutiva:
-Encefalopatie non evolutive: le PCI
-Sindromi extrapiramidali in età evolutiva
-Encefalopatie metaboliche
-Epilessia in età evolutiva
-Manifestazioni critiche non epilettiche
-Idrocefalo infantile
-Approccio alle malattie neuromuscolari dell'infanzia
-Ritardo Mentale
-Sindromi cromosomiche con interessamento del SN
Elementi di Psichiatria Clinica in età evolutiva:
-Disturbi della condotta
-Depressione
-Disturbi della comunicazione nella prima infanzia:
-Disturbi generalizzati dello sviluppo
Panoramica dei trattamenti in Neuropsichiatria infantile: farmacologici, riabilitativi, psicoterapici.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. De Negri, *Neuropsichiatria dell'età evolutiva*, Piccin, 2004,
2. (C) C.H. Zeanah jr, *Manuale di Salute mentale infantile*, Masson, 1996,
3. (C) DSM IV TR, *Manuale Diagnostico Statistico dei Disturbi Mentali*, Masson, 2000,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

dopo l'orario di lezione

e-mail:

pbrunellini@hotmail.com

Cup spinetoli - Pedagogia della devianza e della marginalità

Prof.ssa Catia Giaconi

corso di laurea: SEF
ore complessive: 60

classe: L-19
CFU: 10

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/03

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Apprezzare la complessità delle tipologie di devianza e marginalità.
Analizzare le varie procedure di osservazione e di intervento.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Questioni epistemologiche.
Lo statuto epistemologico della pedagogia della devianza e della marginalità.
Precisazioni concettuali: la devianza e la marginalità.
Devianza e marginalità: inquadramento ed evoluzione storica.
Tra vecchie e nuove tipologie della devianza e della marginalità.
Pedagogia penitenziaria.
Il profilo dell'educatore.
Strumenti valutativi di pertinenza pedagogica.
Interventi di prevenzione.
Progetti educativi.
Percorsi di pedagogia giuridica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Barone, *Pedagogia della marginalità e della devianza*, Guerini Studio, 2001,
2. (A) G. Sartarelli, *Pedagogia penitenziaria e della devianza*, Carocci Faber, 2004,
3. (A) C.Giaconi - A. Fiorillo (a cura di), *Percorsi di pedagogia giuridica*, Junior, 2009,
4. (C) P.Crispiani - C.Giaconi, *Hermes 2010. Glossario Pedagogico Professionale*, Junior, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

al termine della lezione

e-mail:

c.giaconi@unimc.it

Cup spinetoli - Pedagogia generale

Prof. Michele Corsi

corso di laurea: SEF
ore complessive: 60

classe: L-19
CFU: 10

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/01

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

Il corso prevede la delucidazione dei contenuti edificanti il dibattito pedagogico contemporaneo sia sul versante dell'epistemologia che su quello delle moderne pratiche educative, con un approfondimento del tema della famiglia. Da qui, la disamina critica dell'odierna complessità sociale, delle ricadute di questa sul versante istituzionale e formativo e l'analisi dell'identità paterna quale luogo simbolico di mediazione democratica tra autorità e libertà, tra radicamento ed emancipazione.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Per un'introduzione allo studio e alla definizione attuale del sapere pedagogico
La pedagogia come scienza umana, pratica e autonoma
L'educazione come rapporto educativo
L'educazione tra comunicazione e testimonianza
L'educazione alla promessa, l'educazione come promessa
L'educazione alla vita familiare, alla coniugalità e alla genitorialità
L'educazione alle virtù
L'educazione alla vita, l'educazione alla morte
Il coraggio della vita e il coraggio dell'onestà
L'educazione dei giovani
Il ruolo dei mass-media e la decodifica delle informazioni
Il ruolo della scuola e il dialogo scuola-famiglia
La profezia pedagogica
Transitorietà sociale e divenire familiare
Transculturalità e transgenerazionalità
Psicopedagogia dell'identità paterna
Paternità e crescita della prole
La nuova paternità e i giovani adulti
Funzione educativa del padre ed educazione alla democrazia
Politiche sociali e paternità responsabile
Il padre nel teatro

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Michele Corsi, *Il coraggio di educare*, Vita e Pensiero, 2003,
2. (A) Michele Corsi, *Come pensare l'educazione*, La Scuola, 1997, 5-156
3. (A) Michele Corsi-Massimiliano Stramaglia, *Dentro la famiglia*, Armando, 2009, 7-46
4. (A) Massimiliano Stramaglia, *I nuovi padri*, EUM, 2009, 157-337

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nell'ambito del corso, è prevista la realizzazione di un cineforum della durata complessiva di dodici ore comprendente la proiezione di quattro opere cinematografiche e il relativo dibattito guidato e monitorato. Si prevedono, inoltre, seminari di approfondimento sulle tematiche in esame.

orario di ricevimento:

martedì, ore 13-14

e-mail:

corsi@unimc.it

Cup spinetoli - Pedagogia sociale

Prof.ssa Gabriella Aleandri

corso di laurea: SEF
ore complessive: 60

classe: L-19
CFU: 10

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/01

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza delle interconnessioni tra pedagogia e sociologia, tra educazione, cultura e dinamiche sociali.
- conoscenza delle radici e origini della pedagogia sociale
- conoscenza dello statuto epistemologico e del campo d'indagine della pedagogia sociale
- conoscenza delle linee-guida della pedagogia sociale
- conoscenza delle linee di sviluppo della pedagogia sociale
- saper instaurare una relazione d'aiuto in educazione

prerequisiti:

Conoscenza di concetti e contenuti di base di pedagogia generale

programma del corso:

1. Radici del rapporto tra educazione e società
2. Condizioni per la nascita della cultura moderna
3. Cambiamenti e sviluppo della cultura moderna
4. Teorie e modelli
5. L'apporto della sociologia dell'educazione
6. La teoria del capitale umano e le principali correnti critiche e i suoi sviluppi
7. Vari aspetti dell'alfabetizzazione
8. La comunicazione in educazione
9. L'apporto delle tecnologie nell'educazione
10. Analisi quantitativa e analisi qualitativa
11. La pedagogia sociale: origini ed evoluzione.
12. La pedagogia sociale: il campo d'indagine.
13. Nodi concettuali: persona, educazione, società, cultura
14. Sviluppo disciplinare della pedagogia sociale
15. La pedagogia sociale e le scienze dell'educazione.
16. Le idee-guida della pedagogia sociale.
17. L'analisi del contesto: luoghi, spazi, persone.
18. L'attività cooperativa.
19. La prevenzione.
20. Orientamenti attuali e linee di sviluppo.
21. Cultura professionale dell'educatore sociale
22. Linee orientative delle politiche formative a livello internazionale
23. Educare alla convivenza civile
24. I servizi sociali e la loro funzione pedagogica.
25. Le trasformazioni familiari e la pedagogia sociale.
26. Saper stare in famiglia: famiglia e democrazia
27. Educare alla stanzialità
28. Spazi e tempi della stanzialità familiare
29. La stanzialità come ricerca del fondamento: l'unitarietà, la coesione, la con-sistenza
30. caratteristiche principali della relazione d'aiuto in educazione

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. SANTELLI BECCEGATO, *Pedagogia sociale*, La Scuola, 2001, 112
2. (A) A. PORCARELLI, *Lineamenti di pedagogia sociale*, Armando, 2009, pp. 176
3. (A) M. CORSI-M. STRAMAGLIA, *Dentro la famiglia. Pedagogia delle relazioni educative familiari*, Armando, 2009, pp. 47-128
4. (A) G. ALEANDRI, *Formazione e dinamiche sociali*, Armando, 2001, pp. 176
5. (A) G. ALEANDRI, in A. Pedon, *La relazione d'aiuto, in L'operatore dei servizi sociali*, Armando, 2003, circa 35 pp.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
mercoledì 11-12

e-mail:
gabriella.aleandri@unimc.it

Cup spinetoli - Psicologia della personalita'

Prof. Stefano Polenta

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: M-PSI/01

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso intende offrire una introduzione alla psicologia della personalità e prevede una prima e parte che richiama i principali elementi che la psicologia ha offerto alla teoria della personalità ed una seconda e più approfondita parte che esamina i contributi che l'approccio psicoanalitico ha fornito allo sviluppo della personalità. Una parte delle ore sarà di tipo interattivo e verterà sull'analisi di materiali che forniscano degli strumenti utili per l'analisi delle relazioni.

prerequisiti:

E' opportuna la conoscenza della psicologia generale

programma del corso:

Prima parte
Inquadramento della disciplina
Personalità e teoria della complessità
Approcci comportamentistici e approcci umanistici
Approccio nomotetico e approccio idiografico
La misurazione della personalità
Disposizioni o situazioni?
L'approccio socio-cognitivo
Il concetto di sé

Seconda parte
Freud e la scoperta del metodo psicoanalitico
Le relazioni oggettuali e gli sviluppi relazionali della psicoanalisi
Il modello kleiniano-bioniano: i principali concetti
Apprendere dall'esperienza
Il Sé come agente: creatività e vero sé
Relazione e sviluppo del Sé

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Waddell, *Mondi interni. Psicoanalisi e sviluppo della personalità*, Bruno Mondadori, 2000,
2. (A) D. Winnicott, *Dal luogo delle origini*, Raffaello Cortina, 1990, pp. 11-47.
3. (A) L. Carli, C. Rodini (a cura di), *Le forme di intersoggettività*, Raffaello Cortina, 2008, pp. XI-49.
4. (A) C. Trevarthen, *Empatia e biologia*, Raffaello Cortina, 1998, pp. 111-165.
5. (A) E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard, *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Raffaello Cortina, 2006, D. Stern, Intersoggettività, pp. 121-148.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per quanto attiene alla prima parte, gli studenti frequentanti e quelli iscritti a distanza potranno utilizzare le slide delle lezioni. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a conoscere un testo introduttivo alla personalità, come L. Di Blas, *Che cos'è la personalità*, Carocci, Roma 2002 oppure J.B. Wagstaff (1998), *La personalità*, tr. it. Il Mulino 1999.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni

e-mail:

polenta@unimc.it

Cup spinetoli - Psicologia dinamica

Prof. Stefano Polenta

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: M-PSI/07

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso intende offrire una panoramica dei principali concetti della psicoanalisi, con attenzione agli sviluppi attuali. Una parte delle ore sarà di tipo interattivo e verterà sull'analisi di materiali (testi, dialoghi, film) in aula che possano contribuire a fornire degli strumenti utili nell'esercizio delle professioni basate sulla relazione.

prerequisiti:

e' opportuno aver sostenuto gli insegnamenti di psicologia e pedagogia del I e II anno curricularmente previsti.

programma del corso:

Freud e la scoperta dell'inconscio

Il complesso di Edipo

Teorie psicoanalitiche della motivazione

Cos'è il mondo interno?

Psicoanalisi e relazioni oggettuali

Modalità di interiorizzazione della relazione

Relazionalità e intersoggettività

Verranno trattati i seguenti autori: Sigmund Freud, Carl Gustav Jung, Melanie Klein, Erich Fromm, Ronald Fairbairn, Heinz Kohut, Donald Winnicott, Wilfred Rupert Bion, Joseph Sandler.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, 1999, S. Freud (pp. 9-65); M. Klein (pp. 157-176); R. Fairbairn (pp. 177-191); D. Winnicott (pp. 191-208); Heinz Kohut (pp. 221-250); W.R. Bion (pp. 273-290); J. Sandler (pp. 311-334).
2. (A) E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard, *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Raffaello Cortina, 2006, pp. 89-148.
3. (A) D. Winnicott, *Dal luogo delle origini*, Raffaello Cortina, 1990, pp. 11-47.
4. (A) C. Trevarthen, *Empatia e biologia*, Raffaello Cortina, 1998, pp. 145-165.
5. (A) J. Greenberg, S. Mitchell, *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Il Mulino, 1986, parte relativa a Erich Fromm: pp. 114-122.
6. (A) G.V. Caprara, A. Gennaro, *Psicologia della personalità*, Il Mulino, 1999, parte relativa a Carl G. Jung: pp. 222-236.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali che verranno utilizzati a lezione:

L. Bunuel, *Salita al cielo* (Film disponibile presso la biblioteca);

D.H. Lawrence, *Figli e amanti*;

T.S. Eliot, *Quattro quartetti*: East Coker (ad esempio in T.S. Eliot, *Opere complete*, Bompiani, Milano 2003, pp. 348-363).

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni

e-mail:

polenta@unimc.it

Cup spinetoli - Psicologia generale

Prof.ssa Carla Canestrari

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: M-PSI/01

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Introdurre gli studenti ai principali oggetti di studio, teorie e metodi di ricerca della Psicologia Generale.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Introduzione storica alla psicologia dei processi cognitivi

I metodi della ricerca psicologica

La percezione

L'attenzione e la coscienza

L'apprendimento

La memoria

Il linguaggio e la comunicazione

Il pensiero

Le emozioni

-Per gli studenti iscritti on-line lo svolgimento delle attività in rete è considerato parte integrante del programma di esame. Quanti non intendano svolgere le suddette attività, devono concordare con il tutor un testo sostitutivo.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cicogna Pier Carla e Occhionero Miranda, *Psicologia Generale*, Carocci, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

1)Per gli studenti in presenza: ulteriori risorse didattiche (dispense, audiovisivi ecc.) ed informazioni sul loro reperimento saranno disponibili nella pagina docente. Il programma è il medesimo sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti. 2)Per gli studenti on-line: il programma prevede anche i materiali e gli allegati reperibili nell'ambiente on-line.

orario di ricevimento:

Prima e dopo le lezioni

e-mail:

c.canestrari@unimc.it

Cup spinetoli - Sociologia dell'ambiente e del territorio

Prof. Fabio Piccoli

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: SPS/10

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

Acquisizione, da parte dello studente:

- delle nozioni essenziali della sociologia urbana, con precipuo riferimento al pensiero dei classici della Scuola ecologica di Chicago;
- delle principali nozioni storico-sociali dello sviluppo urbano, soprattutto a partire dal periodo della II fase dell'industrializzazione, a livello nazionale ed internazionale;
- il terzo modulo del corso mira a definire sociologicamente la questione ambientale.

prerequisiti:

Conoscenze di base della storia contemporanea e, in particolare, dei principali aspetti della rivoluzione industriale e del fenomeno "urbanizzazione"

programma del corso:

Il corso si svilupperà a partire dalla definizione sociologica dei concetti di ambiente e territorio. A tale riguardo, verranno studiate le origini della sociologia del territorio, con riferimento ai Classici, quindi saranno analizzati i contributi forniti dalla Scuola ecologica di Chicago. Da queste basi, verranno successivamente affrontati i temi legati alla città, con una particolare attenzione rivolta agli studi antropologici sulla vita urbana, all'evoluzione delle forme di città e ai principali cambiamenti attualmente in corso. Infine si rifletterà sulle problematiche inerenti all'ambiente ed alla società. Nello specifico, il corso si articolerà in 3 moduli.

I MODULO -

Obiettivi: acquisizione da parte dello studente delle nozioni essenziali della sociologia urbana, con precipuo riferimento al pensiero dei classici della Scuola ecologica di Chicago. Contenuto: introduzione al pensiero sociologico di R. E. Park e L. Wirth, con riferimenti agli studi etnografici di N. Anderson, F. M. Trasher, H. W. Zorbaugh, P. G. Cressey. Introduzione alla sociologia spaziale delle interazioni di E. Goffman. Testo: S. Parker, *Teoria ed esperienza urbana*, Il mulino, Bologna, 2006

II MODULO

- Obiettivi: acquisizione, da parte dello studente, delle principali nozioni storico-sociali dello sviluppo urbano, soprattutto a partire dal periodo della seconda fase dell'industrializzazione, a livello nazionale ed internazionale. Contenuto: cenni storici allo sviluppo urbano in epoca medievale e moderna. Analisi dello sviluppo legato all'industrializzazione, con particolare riferimento alla città fordista e ai legami tra urbanesimo ed economia. Introduzione a temi di attualità inerenti ad importanti problematiche urbane quali: nuove povertà, progettazione urbana, frammentazione e diversificazione delle forme di città (urban sprawl, processi di gentrification, quartered cities, ecc.). Testo: S. Parker, *Teoria ed esperienza urbana*, Il mulino, Bologna, 2006

III MODULO

Obiettivi: il terzo modulo del corso mira a definire sociologicamente la questione ambientale, facendo acquisire allo studente nozioni riguardanti i principali approcci sociologici rivolti alla comprensione dei problemi ambientali, unitamente ad una maggiore consapevolezza circa la "questione ecologica". Contenuto: definizione della crisi ambientale nelle sue accezioni di insostenibilità, ingiustizia sociale e svalorizzazione della qualità della vita. Approfondimento del rapporto tra sociologia dell'ambiente e problemi ecologici, attraverso la riflessione guidata da alcune parole-chiave quali "ambiente e natura", "ecologia", "rischio", "crisi e modernità". Inquadramento del rapporto tra evoluzione/sfruttamento ambientale e sviluppo economico. Testo: L. Pellizzoni, G. Osti, *Sociologia dell'ambiente*, Il mulino, Bologna, 2008 (seconda edizione)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Parker, *Teoria ed esperienza urbana*, Il Mulino, 2006, capp. 2,3,4,5,6,7
2. (A) L. Pellizzoni, G. Osti, *Sociologia dell'ambiente*, Il Mulino, 2008, capp. 1,2,5
3. (C) A. Mela, *Sociologia delle città*, Carocci, 2006,
4. (C) U. Hannerz, *Esplorare la città*, Il Mulino, 2006,

5. (C) L. Davico, A. Mela, L. Staricco, *Città sostenibili. Una prospettiva sociologica*, Carocci, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA DA 6 CFU PER FREQUENTANTI:

- S. Parker, *Teoria ed esperienza urbana*, Il mulino, 2006 » capp. 2,3,4,5,6,7
- L. Pellizzoni, G. Osti, *Sociologia dell'ambiente*, Il mulino, 2008 » capp. 1,2,5
- Dispense del docente

PROGRAMMA DA 6 CFU PER NON FREQUENTANTI:

- S. Parker, *Teoria ed esperienza urbana*, Il mulino, 2006 » capp. 2,3,4,5,6,7
- L. Pellizzoni, G. Osti, *Sociologia dell'ambiente*, Il mulino, 2008 » capp. 1,2,5

orario di ricevimento:

Prima delle lezioni.

e-mail:

fabio.piccoli@unimc.it

Cup spinetoli - Sociologia generale

Prof. Fabio Piccoli

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: SPS/07

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

Aquisizione, da parte dello studente:

- della conoscenza dei fondamenti del pensiero sociologico e della terminologia essenziale della disciplina;
- della conoscenza dei principali approcci sociologici alla comprensione dei fenomeni sociali e del mutamento sociale;
- della capacità di applicazione delle categorie sociologiche alla analisi dei principali caratteri della società contemporanea.

prerequisiti:

Conoscenze di base della storia contemporanea e, in particolare, dei principali aspetti del processo di modernizzazione.

programma del corso:

Il corso si articolerà sostanzialmente in due moduli:

I MODULO

- Verrà introdotta la sociologia quale disciplina scientifica, facendo peculiare riferimento alle sue specificità rispetto alle altre scienze sociali, sia in relazione al suo oggetto (la società come ordine di realtà specifico - entità "sui generis", secondo la definizione di Emile Durkheim) che in relazione ai suoi metodi conoscitivi (spiegazione e comprensione);

- saranno illustrate le principali correnti sociologiche che si sono differenziate a proposito del problema del metodo della lettura della realtà sociale. In particolare, a proposito della analisi del rapporto fra soggetto e sistema sociale come essenziale problema metodologico ed epistemologico della disciplina (con particolare riguardo al confronto tra normativismo ed individualismo metodologico, nonché alla teoria sistemica parsonsiana ed al neofunzionalismo di N. Luhmann);

II MODULO

2. Questa seconda parte, di impronta propriamente "istituzionale", sarà dedicata all'impiego dei paradigmi e delle teorie sociologiche per lo studio analitico della società come sistema differenziato ed integrato, in particolare rispetto ai suoi principali sotto-sistemi, ai processi del cambiamento sociale, nonché ai principali tratti distintivi della società contemporanea (globalizzazione/localizzazione; le nuove disuguaglianze sociali e le strutture di stratificazione, le differenziazioni etniche e di genere; le modificazioni radicali dell' "ambiente umano" per effetto di fenomeni strutturali quali l'attuale transizione demografica e le trasformazioni dei cicli della vita).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Giddens, *Fondamenti di Sociologia*, Il Mulino, 2006, pp. 336
2. (C) R.A. Wallace, A. Wolf, *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, 2006,
3. (C) S. Porcu, *Ritratti d'autore*, FrancoAngeli, 2000,
4. (C) V. Cesareo, *Sociologia*, Vita e Pensiero, 1998,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA DA 5 CFU PER FREQUENTANTI:

- A. Giddens, *Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2006
- Dispense del docente

PROGRAMMA DA 5 CFU PER NON FREQUENTANTI:

- A. Giddens, *Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2006

orario di ricevimento:

Prima delle lezioni.

e-mail:

fabio.piccoli@unimc.it

Cup spinetoli - Storia contemporanea

Prof. Edoardo Bressan

corso di laurea: SEF
ore complessive: 30

classe: L-19
CFU: 5

mutuazione: nessuna
SSD: M-STO/04

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di approfondire i temi principali e le linee evolutive della storia contemporanea, dall'Ottocento ai nostri giorni, con particolare riferimento alle istituzioni politiche e ai sistemi sociali, come momento di formazione della cittadinanza in Italia dal Risorgimento alla Repubblica. Viene preso in esame anche lo scenario più recente, con la crisi dello Stato-nazione, l'affermarsi dei processi di globalizzazione, le sfide del futuro.

prerequisiti:

Si richiede un'adeguata preparazione di scuola secondaria in relazione alle discipline storiche.

programma del corso:

Non vi sono distinzioni per fasce di CFU e per frequentanti o non.
I principali argomenti del corso sono:

L'età contemporanea. Caratteri e questioni interpretative

1. La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa

- Le origini dell'industrializzazione
- Città e campagna
- La seconda rivoluzione industriale
- La società di massa

2. Colonialismo e imperialismo

- Le origini del colonialismo
- L'espansione coloniale alla fine dell'Ottocento
- Colonizzatori e colonizzati
- Modelli e strategie dell'imperialismo

3. L'Italia liberale

- L'Italia e la tradizione risorgimentale
- Destra e Sinistra
- Il governo di Francesco Crispi
- L'età giolittiana

4. La prima guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- La svolta del 1917
- La fine della guerra e il Trattato di Versailles

5. L'Italia fascista

- Le origini del fascismo
- La marcia su Roma
- La costruzione del regime
- La svolta totalitaria

6. La crisi degli anni trenta e i totalitarismi

- La crisi del 1929 e i suoi effetti in Europa
- I regimi totalitari
- Stalin e l'Unione Sovietica
- L'ascesa al potere di Hitler

7. La seconda guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- Il nuovo ordine hitleriano
- La svolta del 1941

- La soluzione finale

8. La guerra fredda e la decolonizzazione

- Le origini del contrasto tra Usa e Urss
- La guerra di Corea
- Il movimento dei non allineati
- La decolonizzazione

9. La Repubblica italiana

- Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente
- De Gasperi e il centrismo
- Il centrosinistra
- La solidarietà nazionale e il terrorismo

10. Il collasso del comunismo e il mondo post 1989

- L'Unione Sovietica di Gorbaciov
- Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione della Germania
- La guerra del Golfo
- L'attentato dell'11 settembre 2001

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, 2008, Cap. 7-9 (pp. 108-169), 13-14 (pp. 225-277), 17-20 (pp. 315-408), 22-25 (pp. 422-523), 29 (pp. 577-599), 31 (pp. 621-633)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Consultare la pagina del docente

e-mail:

bressan@unimc.it

Cup spinetoli - Storia dell'educazione

Prof.ssa Elisabetta Patrizi

corso di laurea: SEF
ore complessive: 60

classe: L-19
CFU: 10

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/02

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di guidare lo studente nello studio di alcuni dei momenti più significativi della storia dell'educazione e delle istituzioni educative dell'Italia moderna (sec. XIV-XIX), riservando una particolare attenzione alla realtà marchigiana.

prerequisiti:

Buona conoscenza della storia moderna.

programma del corso:

Stato dell'arte della ricerca storico-educativa: interpretazioni storiografiche, metodologie e fonti
I programmi e i metodi di insegnamento della scuola umanistica
Le scuole e i maestri nella Marca tra il XIV e il XV secolo
Le proposte educative degli ordini religiosi dell'Età moderna (sec. XVI-XVII)
Il collegio dei Gesuiti e le scuole dei Barnabiti a Macerata
La Congregazione dell'Oratorio e le Marche
L'istruzione pubblica nell'Italia napoleonica
Il caso dei Dipartimenti del Tronto e del Musone
L'educazione dell'infanzia nell'Ottocento
Gli esposti a Macerata nell'Ottocento
Il caso dell'Asilo Ricci di Macerata
Le scuole di mutuo insegnamento nello Stato pontificio (1819-1830)
Da Boncompagni a Casati: la costruzione del sistema scolastico nazionale (1848-1861)
La scuola italiana nello Stato Liberale (1861-1922)
La Scuola normale di Camerino
L'istruzione primaria nell'alto maceratase nel secondo Ottocento
Le scuole serali e i maestri a Recanati alla fine Ottocento

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Chiosso (a cura di), *L'educazione nell'Europa moderna. Teorie e istituzioni dall'Umanesimo al primo Ottocento*, Mondadori Università, 2007, 220 pp.
2. (C) R. Sani, *Educazione e istituzioni scolastiche nell'Italia moderna (secoli XV-XIX)*, I.S.U. Università Cattolica, 1999,
3. (C) G. Tortorelli (A cura di), *Educare la nobiltà. Atti del Convegno nazionale di studi, Perugia, Palazzo Sorbello, 18-19 giugno 2004*, Pendragon, 2005,
4. (C) M. Sangalli (a cura di), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo*, edizioni Cantagalli, 2000,
5. (A) R. Sani, «Ad Mariorem Dei Gloriam». *Istituti religiosi, educazione e scuola nell'Italia moderna e contemporanea*, eum, 2009, 382 pp.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali di studio per studenti frequentanti (programma da 10 CFU):

- G. Chiosso (a cura di), *L'educazione nell'Europa moderna. Teorie e istituzioni dall'Umanesimo al primo Ottocento*, Milano, Mondadori Università, 2007, 220 pp.
- E. Patrizi (a cura di), *Storia dell'educazione in età Moderna*. La dispensa sarà messa a disposizione degli studenti presso la portineria di Facoltà all'inizio delle lezioni.

Testi adottati per studenti non frequentanti (programma da 10 CFU):

- G. Chiosso (a cura di), *L'educazione nell'Europa moderna. Teorie e istituzioni dall'Umanesimo al primo Ottocento*, Milano, Mondadori Università, 2007, 220 pp.
- R. Sani, «Ad Mariorem Dei Gloriam». *Istituti religiosi, educazione e scuola nell'Italia moderna e contemporanea*, Macerata, eum, 2009, 382 pp.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni

e-mail:

e.patrizi@unimc.it

Cup spinetoli - Tecniche e tecnologie audiovisive

Prof.ssa Laura Fedeli

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: L-ART/06

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

conoscere, saper descrivere e progettare prodotti audio/video

prerequisiti:

nozioni di base dell'uso del computer (editor di scrittura e rete internet)

programma del corso:

Il programma è diviso in tre sezioni principali:

PARTE I

Nuovi media e comunicazione

Il linguaggio dei media nella società dell'informazione

La radio, la televisione e il cinema: tratti distintivi e caratteristiche della lingua "trasmessa"

PARTE II

Il passaggio dall'analogico al digitale

Il medium sonoro

- Materiali e Formati audio

- Tecniche e software di registrazione

Il medium audiovisivo

- Storyboarding

- tecniche basilari di ripresa video

- elementi di montaggio video

PARTE III

La comunicazione audiovisiva in rete

Social media basati sulla collaborazione e condivisione di prodotti audio-video

Podcasting: progettazione di prodotti audio e pubblicazione in rete

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie e tecniche, formati*, Laterza, 2006,
2. (A) Menduni, *I media digitali*, Laterza, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

prima delle lezioni

e-mail:

laura.fedeli@unimc.it

Cup spinetoli - Teoria e storia della letteratura per l'infanzia

Prof.ssa Dorena Caroli

corso di laurea: FGRU
ore complessive: 30

classe: 18
CFU: 6

mutuazione: nessuna
SSD: M-PED/02

metodi didattici:

Lezione Frontale
Altro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

Il corso si propone di studiare alcuni autori principali della letteratura italiana per l'infanzia dell'Ottocento e Novecento, riflettendo sulla metodologia di studio del libro per l'infanzia e sulle nuove prospettive di ricerca. Il corso offre anche un modulo comparativo sulla Russia e un modulo di pedagogia della lettura infantile.

prerequisiti:

Conoscere la storia delle istituzioni educative in età moderna e contemporanea.

programma del corso:

Introduzione metodologica: Testi scolastici e libri per l'infanzia

Prima Parte: L'Ottocento

L'educazione popolare nei libri di scuola nel primo quarantennio unitario.

Luigi Parravicini, Michele Lessona, Giulio Tarra, Cesare Cantù, Pasquale Fornari: la pedagogia dell'esempio, il lavoro e le buone maniere.

Carlo Collodi, Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino.

Edmondo De Amicis, Cuore e l'educazione dei sentimenti.

Seconda Parte: Il Novecento

A- Dall'inizio del Novecento al fascismo:

I giornali per l'infanzia.

Luigi Bertelli: Ciondolino, Il Giornalino di Gian Burrasca, I bimbi d'Italia si chiaman Balilla, Le novelle lunghe.

Salvator Gotta, Il piccolo Alpino.

Giuseppe Fanciulli, Liza-Betta.

Il testo unico del fascismo e i libri di lettura della scuola fascista: Il libro di letture della III elementare e il libro di letture della V elementare (Il Balilla Vittorio).

B- Il secondo dopoguerra

Giana Anguissola, Priscilla, Gli eredi del Circo Alicante, il Diario di Giulietta.

Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno, "I nostri antenati", Marcovaldo ovvero le stagioni in città.

Gianni Rodari, Le avventure di Cipollino, Favole al telefono etc..

Terza parte: Uno sguardo comparativo ai libri di lettura in Russia

I libri di lettura di fine Ottocento; fiabe e racconti di Lev N. Tolstoj.

Il Poema Pedagogico di A.S. Makarenko: i bambini abbandonati e l'educazione al lavoro collettivo.

Quarta parte: La pedagogia della lettura e dell'animazione

Leggere a scuola e nei centri di lettura; la formazione del lettore; la lettura ad alta voce. La costruzione del piacere del testo. L'animatore socio-educativo nelle biblioteche per ragazzi e giovani adulti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Boero, C. De Luca, *La letteratura per l'infanzia*, Laterza, 2006,

2. (A) V. Gherardi, M. Manini, *I bambini e la lettura. La cultura del libro dall'infanzia all'adolescenza*, Carocci, 2001,

3. (A) A. Ascenzi, M. Corsi (a cura di), *Professione Educatori/Formatori. Nuovi bisogni educativi e nuove professionalità*, Vita e pensiero, 2006, D. Lombello, *La pedagogia tra i libri. L'animatore socio-educativo nelle biblioteche per ragazzi e per giovani adulti*, pp. 15-36.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

TESTI ADOTTATI PER I FREQUENTANTI:

P. Boero, C. De Luca, *La letteratura per l'infanzia*, Bari, Laterza, 2006, pp. 10-37, 43-72, 83-85, 114-121, 140-157, 165-187, 203-220, 226-248, 254-277.

Gli studenti dovranno procurarsi la dispensa di brani tratti delle opere elencate in programma, che sarà disponibile in portineria all'inizio delle lezioni. Gli studenti dovranno inoltre ri-leggere un'opera a scelta fra le proprie letture

d'infanzia e collocarla nel suo contesto storico-educativo.

NOTA BENE: Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni sono tenuti a preparare i seguenti testi:

- P. Boero, C. De Luca, La letteratura per l'infanzia, Bari, Laterza, 2006, pp. 3-277 (con particolare riferimento agli autori trattati).

- V. Gherardi, M. Manini (a cura di), I bambini e la lettura. La cultura del libro dall'infanzia all'adolescenza, Carocci, Roma 2001, pp. 11-41, 89-209.

- D. Lombello, La pedagogia tra i libri. L'animatore socio-educativo nelle biblioteche per ragazzi e per giovani adulti, in A. Ascenzi-M. Corsi (a cura di), Professione Educatori/Formatori. Nuovi bisogni educativi e nuove professionalità, Vita e Pensiero, Milano 2005, pp. 25-36.

Gli studenti non frequentanti possono a scelta: 1) procurarsi la dispensa di brani tratti dalle opere elencate in programma, che sarà disponibile in portineria all'inizio delle lezioni; 2) oppure, ri-leggere un'opera a scelta fra le proprie letture d'infanzia e collocarla nel suo contesto storico-educativo.

* Per gli studenti non frequentanti non è previsto il modulo comparativo sulla Russia.

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni, il martedì dalle 12 alle 13, il mercoledì dalle 12 alle 13.

e-mail:

dorena.caroli@unimc.it